

SAN GILBERTO, SACERDOTE

4 febbraio - Memoria



Nacque a Sempringham (Inghilterra) nel 1083. Fu il fondatore di due Congregazioni religiose, una femminile e una maschile, di Canonici Regolari, che da lui presero il nome di «gilbertini» ed ebbero grande diffusione ed importanza nei paesi anglosassoni. Fu amico di Bernardo di Chiaravalle e si distinse per prudenza, umiltà e carità verso i poveri. Morì ultracentenario il 4 febbraio 1189.

Dal Comune dei santi: Religiosi.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 15, 5-6

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice;
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi,
è magnifica la mia eredità.

COLLETTA

O Dio, tu hai dato a san Gilberto
la grazia di seguire fino in fondo Cristo povero,
concedi anche a noi
di vivere fedelmente la nostra vocazione
per giungere alla perfetta carità
che ci hai proposto nel Figlio tuo.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

SULLE OFFERTE

Padre misericordioso,
che in san Gilberto hai impresso l'immagine dell'uomo nuovo,
creato nella giustizia e nella santità,
concedi anche a noi di rinnovarci nello spirito
per essere degni di offrirti il sacrificio di lode.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

cfr. Mt 19, 28.29

«In verità vi dico:
voi che avete lasciato tutto e mi avete seguito
riceverete cento volte tanto
e avrete in eredità la vita eterna».

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente,
che in questi sacramenti ci comunichi la forza del tuo Spirito,
fa' che, sull'esempio di san Gilberto,
impariamo a cercare te sopra ogni cosa,
per portare in noi l'impronta del Cristo crocifisso e risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.